

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../281564/2006

OGGETTO: COMUNE DI VEROLENGO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. – OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Verolengo, con deliberazione del C.C. n. 25 del 13/07/2006, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 19/12/2005 (*prat. n. 105/2006*);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 13/07/2006 di adozione finalizzati a rilocalizzare un'area attrezzata per la sosta dei nomadi;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone in un ambito di 4.000 mq a nord del concentrico con destinazione d'uso agricola e di proprietà Comunale, la rilocalizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei nomadi, attualmente insediati in un appezzamento di terreno in zona impropria di pertinenza dell'ex Consorzio Irriguo Canali Cavour;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con

D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Verolengo con deliberazione C.C. n. 25 del 13/07/2006, le seguenti osservazioni:
  - ? trattandosi di rilocalizzazione di un ambito classificato dalla Variante in oggetto come residenziale di nuovo impianto *CN*, sarebbe opportuno allegare, in sede d'approvazione del progetto definitivo della Variante, gli estratti delle Tavole del Piano vigente segnalando l'attuale localizzazione e la relativa superficie territoriale. Si ricorda, infatti, che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
  - ? considerato che sulla base delle informazioni cartografiche contenute nella Tavola A2 del Piano Territoriale di Coordinamento, l'area prescelta per ricollocare l'insediamento attrezzato per i nomadi è attraversata da ovest ad est da un metanodotto, si suggerisce di consultare l'Ente gestore per l'espressione di eventuali pareri di competenza;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Verolengo la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....